COMUNE DI TETI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2013 - 2015

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PREMESSA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA DI MANDATO

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n°	816
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)			
di cui:	maschi	n°	370
	femmine	n°	331
nuclei familiari		n°	308
comunità/convivenze		n°	1
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n°	723
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 2		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 9		
saldo naturale		n°	-7
1.1.6 - immigrati nell'anno	n° 11		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 26		
saldo migratorio		n°	-15
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n°	701
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	17
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	36
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°	152
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	358
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	138

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	
2009	
2010	
2011	
2012	

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	
2009	
2010	
2011	
2012	

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	701
	entro il	n°	

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

BASSO

1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:

BASSO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 43,91

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 2 * Fiumi e Torrenti n° 2

1.2.3 - STRADE

* Statali Km * Provinciali Km * Comunali Km

* Vicinali Km * Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	si	no	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato		X	
* Piano regolatore approvato		X	
* Programma di fabbricazione	X		
* Piano edilizia economica e popolare	X		

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

	si	no
* Industriali		X
* Artigianali		X
* Commerciali		X
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D.L.vo 77/95) si ☐ no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P.		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria	**PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.**	**IN SERVIZIO NUMERO**	**Categoria**	**PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.**	**IN SERVIZIO NUMERO**
A1 - A5					
B1 - B7	6	3	B3 - B7		2
C1 - C5	9	2			
D1 - D6	2	1	D3 - D6		

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 7

fuori ruolo n° 2

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°. PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**	**Cat.**	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°. PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**
C	ISTRUTTORE TECNICO	1		C	ISTRUTTORE CONTA	1	1
B	OPERAI	4	3				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°. PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**	**Cat.**	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°. PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**
C	VIGILE URBANO	2	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	
				C	ISTRUTTORE AMM.VO	5	
				B	ESECUTORE AMM.VO	2	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n°		posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	posti n° 10	posti n° 10	posti n° 10	posti n° 10
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	1	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n° 27	posti n° 27	posti n° 27	posti n° 27
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°		posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
- bianca						
- nera						
- mista						
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			si [X] no [ ]	si [X] no [ ]	si [X] no [ ]	si [ ] no [X]
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.						
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n°	n°	n°	n°
1.3.2.13 - Rete gas in Km.						
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta			si [X] no [ ]	si [X] no [ ]	si [X] no [ ]	si [ ] no [X]
1.3.2.15 - Esistenza discarica			si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.17 - Veicoli			n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]	si [ ] no [X]
1.3.2.19 - Personal computer			n° 12	n° 12	n° 12	n°
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio

BIM TALORO

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Convenzione per il servizio associato di Segreteria Altri soggetti partecipanti: Comuni di Ovodda e Sarule. ~~Delibera : CC 8/2013~~ Durata dell'accord
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è ~~- in corso di definizione~~ - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 10/04/2013
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

L.R. 8/99
L.R. 162/98
L.R. 2/2007 Povertà estreme

* Funzioni o servizi

PROVVEDERE ALL'ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN FAVORE DEI NEFROPATICI, TALASSEMICI, MINORATI PSICHICI,ALL'EROGAZIONE DEI SOSTEGNI PER I PORTATORI DI HANDICAP GRAVI E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI FAMIGLIE E PERSONE PRIVE DI REDDITO E IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTA' .

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

LE RISORSE TRASFERITE SONO APPENA SUFFICIENTI A GARANTIRE UN SUSSIDIO MINIMO ALLE PERSONE AFFETTE DA PARTICOLARI PATOLOGIE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	98.742,17	93.038,27	469.977,12	515.120,63	221.362,02	222.390,30	9,61
Contributi e trasferimenti correnti	1.535.687,44	1.264.218,44	1.211.511,76	1.032.656,52	966.454,73	966.454,73	-14,76
Extratributarie	60.398,43	166.954,17	65.995,10	72.468,88	67.172,88	67.172,88	9,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.694.828,04	1.524.210,88	1.747.483,98	1.620.246,03	1.254.989,63	1.256.017,91	
Proventi oneri di urban. destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	285.290,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	1.694.828,04	1.524.210,88	1.747.483,98	1.905.536,80	1.254.989,63	1.256.017,91	

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione e trasferimenti di capitale	203.007,01	1.056.262,45	253.583,13	10.879,00	470.879,00	10.879,00	-95,71
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00	255.000,00	0,00	15.874,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	203.007,01	1.311.262,45	253.583,13	26.753,23	470.879,00	10.879,00	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.897.835,05	2.835.473,33	2.001.067,11	1.932.290,03	1.725.868,63	1.266.896,91	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	37.558,65	31.880,27	408.507,12	406.670,38	54.710,02	54.710,02	-0,449
Tasse	61.148,52	61.148,00	61.400,00	75.834,04	75.834,00	75.834,00	23,508
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	35,00	10,00	70,00	32.616,21	90.818,00	91.846,28	46494,585
TOTALE	98.742,17	93.038,27	469.977,12	515.120,63	221.362,02	222.390,30	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa	4	4	13.019				
ICI - IMU II^ Casa	7,6	7,6	72.377	46.656			46.656
Fabbr.prod.vi	0	0					
Altro	7,6	7,6					
TOTALE			85.396	46.656			46.656

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del Dlgs. 446/1997).Sono abrogati l'art. 77 bis, comma 30, e l'art. 77 ter, comma 19, del D.L.112/2008 convertito nella legge 133/2008 e l'art. 1, comma 123, della legge 220/2010 riguardanti la sospensione della possibilità di variare le aliquote delle imposte, tasse e contributi da parte di Comuni e Province (art. 4, comma 4, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012). Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

Imposta Municipale Propria

L'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con la Legge 214/2011 (cosiddetta "Manovra Monti") ha previsto l'anticipazione dell'imposta municipale propria (IMU) in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012: l'IMU è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni del citato art. 13. e sostituisce l' Imposta Comunale sugli Immobili e l' Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari di beni non locati. L'IMU si applica anche sull'abitazione principale. La Legge di stabilità 2013 ha ridesignato l'applicazione dell'IMU prevedendo dall'1/1/2013 l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione dell'IMU derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento che spetta interamente allo Stato; è stato soppresso il trasferimento ai Comuni del Fondo Sperimentale di Riequilibrio/Trasferimenti erariali per i comuni di Sicilia e Sardegna che compensa in parte il gettito dell'IMU così rideterminato.
La previsione di gettito è stata stimata in complessivi €. 33.453,10 sulla base del gettito IMU 2012, delle comunicazioni del MEF, alle nuove disposizioni che disciplinano l'Imposta Municipale propria e alle aliquote proposte per l'anno 2013.

TARES

già prevista dal D.L. 201 del 6/12/2011, ovvero il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune. La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Alla tariffa base si applica una maggiorazione pari al 0,30 euro per metro quadrato imponibile, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Tale maggiorazione, è correlata ai trasferimenti statali (Fondo di Solidarietà Comunale). Questo significa che sulla base dell'ammontare delle risorse stabilite dal Fondo di Solidarietà Comunale, questa maggiorazione potrà essere versata allo Stato o trattenuta dal Comune.
Il gettito stimato €. 74.034,04 tenendo conto dei seguenti elementi:
Risorsa 90 Cap. 85 €.74.034,04

Intervento 1.09.05.03	Spese gestione raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	€. 69.137,00
Iintervento 1.01.04.03	Spese gestione entrate tributarie	€. 3.771,25
Intervento 1.09.05.06	Interessi passivi su mutuo discarica	€. 1.125,79

Percentuale di copertura costo servizio nettezza urbana **100**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. lgs 507/93 è previsto in €. 100,00 per l'imposta sulla pubblicità e €. 70,00 per le pubbliche affissioni.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il gettito stimato sulla base delle tariffe previste nel D.lgs n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle determinazioni del comune è previsto in €. 1.800,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 abroga a partire dal 2012 la sospensione degli aumenti dei tributi e delle addizionali imposti con la legge di conversione n.133 del 2008 riguardo all'addizionale comunale

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

all'irpef . L'amministrazione comunale decise di lasciare invariata la percentuale dello 0,1% istituita nel 2006, misura confermata negli anni successivi e anche nel 2013 con un gettito previsto di €. 6.000,00

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Imposta municipale propria

L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria, con le seguenti caratteristiche:

▪▪ si applica agli immobili compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze (solo i fabbricati di categorie C/2, C/6 e C/7) in base ai presupposti previsti all'art. 2 del Dlgs.504/1992, tenendo presente che per "abitazione principale" si intende l'immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente

▪▪ Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile (art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ viene abrogata la facoltà di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti.

▪▪ la base imponibile è la medesima dell'ICI; il valore è costituito applicando alla rendita catastale rivalutata del 5% i seguenti moltiplicatori:

▪ ▪ 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7,
con esclusione della categoria catastale A/10;

▪ ▪ 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
80 con riferimento ai fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

▪ ▪ 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

▪ ▪ 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, elevato a 65 dal 1.1.2013;

▪ ▪ 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

▪▪ Per i terreni agricoli la base imponibile è costituita dal valore ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 110 (art. 4, comma 5 del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ l'aliquota di base dell'IMU è lo 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentarla o di diminuirla fino a 0,3 punti percentuali.

▪▪ l'aliquota per l'abitazione principale è dello 0,4 %, con possibilità per i Comuni di aumentarla o di diminuirla fino a 0,2 punti percentuali; dalla stessa deve essere detratto, fino a concorrenza della relativa imposta, l'importo di 200 euro, che, a discrezione dei Comuni, può essere elevato fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio del bilancio. In tal caso non può essere aumentata l'aliquota ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

Per l'anno 2013 la suddetta detrazione è maggiorata di 50 euro, fino ad un massimo di 400 euro,per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

▪▪ l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è dello 0,2 % con possibilità da parte dei Comuni di diminuirla fino allo 0,1 %;

▪▪ l'aliquota di base può essere ridotta da parte dei Comuni fino allo 0,4 % relativamente agli immobili non produttivi di reddito fondiario, agli immobili posseduti da soggetti IRES ed agli immobili locati;

▪▪ l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori (art. 56, comma 1, del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012);

▪▪ gli enti pubblici e privati non commerciali sono esenti dall'IMU nel caso di utilizzo di immobili destinati esclusivamente allo svolgimento non commerciale di attività assistenziali, previdenziali,sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive. Nel caso di utilizzo misto l'esenzione si applica solo alla parte dell'immobile utilizzata per la parte commerciale (art. 91 bis, comma 3, del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012). Con l'art. 9, comma 6, del D.L. 174/2012 viene demandato al decreto del MEF (attualmente in fase di riscrittura) la determinazione degli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione del rapporto proporzionale tra le attività commerciali e attività non commerciali, nonché dei requisiti, generali e di settore, per qualificare le attività di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), DLgs. n. 504/1992, come svolte con modalità non commerciali;

▪▪ sono esenti dall'IMU i fabbricati rurali strumentali collocati nei Comuni montani o parzialmente montani, restando comunque soggetti alle imposte sui redditi (art. 4, comma 1 ter del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ è estesa l'esenzione dall'IMU per i terreni considerati non edificabili anche a quelli posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali (art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ la base imponibile per gli edifici storici e di quelli dichiarati inagibili o inabitabili o di fatto non utilizzati è ridotta del 50%, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni (art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari non viene applicata la quota del 50% spettante allo Stato (art. 4, comma 5, lett. f, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 4, comma 5, lett. f del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ non è dovuta la quota di imposta riservata allo Stato per gli immobili posseduti dai comuni siti sul proprio territorio (art. 4, comma 5, lett. g, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ ai soli fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria, l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione (art. 4, comma 12 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012)

▪▪ l'ammontare derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,76% su tutti gli immobili tranne

le abitazioni principali (e relative pertinenze) e i fabbricati rurali strumentali, senza tener conto dell'eventuale applicazione delle detrazioni e delle riduzioni di aliquota nonché degli incrementi deliberati dal Comune, è versato allo Stato nella misura del 50% secondo le modalità da stabilirsi con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Per gli anni 2013 e 2014:

1) è soppressa la riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria (7,6 per mille) sugli immobili non adibiti ad abitazione principale

2) è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili di catg. D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità da parte dei Comuni di incrementare l'ali

quota base fino a 0,3 punti percentuali (art. 1, comma 380 della legge 228/2012) il cui gettito

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

resta acquisito al bilancio del Comune.

▪▪ ai Comuni rimarrà l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento dell'eventuale evasione (imposta, interessi, sanzioni);

▪▪ Il maggior gettito 2012 derivante dall'applicazione delle aliquote base IMU, al netto del 50% dello 0,76% da versare direttamente allo Stato, rispetto al gettito ICI del 2010 con l'aggiunta della quota del trasferimento statale sostitutivo dell'ICI abolita sulla 1^ abitazione è acquisito al bilancio dello Stato mediante pari riduzione del "fondo sperimentale di riequilibrio"/trasferimenti erariali per i comuni di Sardegna e Sicilia".

In caso di incapienza il Comune è tenuto a versare l'eccedenza al bilancio dello Stato.

Ai Comuni rimane quindi integralmente l'introito derivante dagli eventuali aumenti di aliquota deliberati rispetto a quella base, mentre devono versare la quota non incassata per effetto delle eventuali riduzioni applicate.

In attesa che il quadro normativo relativo all'IMU sia ben chiaro e definito si continueranno ad applicare le aliquote base stabilite dal governo.Si provvederà alla variazione degli importi previsti, non appena la G.C. delibererà le nuove aliquote.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Con decreto sindacale n. 2 prot. 1115 del 27/06/2012 il sindaco Avv. LAILA DEARCA ha attribuito a se medesimo la responsabilità di tutti i servizi dell'Ente .

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	273.607,46	267.161,71	220.581,32	55.170,77	24.968,98	24.968,98	-74,988
Contributi e trasferimenti correnti della regione	1.138.733,68	916.818,33	947.919,70	946.759,70	910.759,70	910.759,70	-0,122
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	62.560,68	32.624,65	17.735,74	12.611,05	12.611,05	12.611,05	-28,894
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	60.785,62	47.613,75	25.275,00	18.115,00	18.115,00	18.115,00	-28,328
TOTALE	1.535.687,44	1.264.218,44	1.211.511,76	1.032.656,52	966.454,73	966.454,73	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

La previsione dei trasferimenti dovrà riguardare soltanto:

▪▪ il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2012.

▪▪ per i Comuni fino a 3.000 abitanti il contributo, fino ad un importo complessivo di 42 milioni di euro, per le medesime finalità dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010) non è più dovuto in quanto limitato al triennio 2010/2012 ai sensi dell'art. 2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010.

Fondo di solidarietà comunale

Per gli anni 2013 e 2014 è istituito il **"fondo di solidarietà comunale"** alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni definita con apposito DPCM da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014, previo accordo da sancire con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancato accordo il DPCM è, comunque, emanato entro i 15 giorni successivi con riserva di adeguamento dopo le decisioni assunte dalla Conferenza.

I criteri di formazione e di riparto del fondo sono stabiliti con il suddetto decreto e tengono conto per i singoli comuni:

a) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressa riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili non adibiti ad abitazione principale e della totale destinazione del gettito IMU derivante dagli immobili di catg. D;

b) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;

c) della dimensione demografica e territoriale;

d) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;

e) della diversa incidenza delle risorse soppresse a seguito della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio;

f) delle riduzioni previste dal D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/72012;

g) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Non essendo tale decreto a tutt'oggi emanato ed avvicinandosi la scadenza del 30.09.2013, termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione,si è stanziata una somma pari ad €. 85.406,98.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Rimborso IVA su servizi esternalizzati

E' stata fiscalizzata.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono previsti in base ai riparti effettuati dalla Regione e comprendono il Fondo Unico per il finanziamento delle Autonomie locali, Fondo funzionamento ente e le leggi di settore (8/99, 162/98 ecc...).

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	37.989,23	14.984,98	21.040,48	21.040,48	21.040,48	21.040,48	0
Proventi dei beni dell'ente	22.409,20	141.335,00	37.954,62	40.428,40	39.132,40	39.132,40	6,517
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Proventi diversi	0,00	3.634,19	4.000,00	8.000,00	4.000,00	4.000,00	100
TOTALE	60.398,43	166.954,17	65.995,10	72.468,88	67.172,88	67.172,88	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Con prudenza, ma anche con attenzione, sono stati considerati gli aspetti gestionali che producono entrate con riferimento alle attività ed ai servizi erogati dal Comune, quali diritti,sanzioni ed ogni genere di provento.
Nell'elenco che segue si riportano analiticamente le voci previste più significative:

- Diritti di segreteria €. 5.000,00
- Diritti per rilascio carte d'identità €. 700,00
- Fitti reali di fabbricati e fondi rustici €. 34.295,00
- Sovra-canoni su concessioni bacino imbrifero €. 6.133,40
- Interessi attivi su depositi €. 3.000,00
- Introiti e rimborsi diversi €. 8.000,00
- Diritti ufficio tecnico €. 350,00
- Quote utenti gite sociali/colonie/soggiorni... €. 5.175,00

Per i servizi scolastici sono previste iniziative a supporto dell'attività didattica, servizio mensa per i ragazzi delle materne, elementari e per gli studenti delle scuole medie, sempre considerando che le scuole comprendono anche i ragazzi del Comune di Tiana. Una scelta obbligata in seguito ai tagli operati dal Ministro Gelmini che ha costretto i comuni a convenzionarsi tra loro per evitare la chiusura definitiva di tutte le scuole.
La spese previste per il funzionamento dei servizi scolastici sono previste agli interventi 1040102-1040103-1040202-1040203-1040302-1040303-1040405-1040505 comprensivi anche dei contributi per acquisto dei libri di testo, dalle spese sostenute dalle famiglie per la scuola, dai rimborsi spese viaggi e dalle borse di studio per studenti meritevoli (in parte assistiti dai trasferimenti regionali).

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

GLI INTROITI PREVISTI DAI BENI DELL'ENTE SONO QUELLI DEGLI AFFITTI :

DEL CENTRO POLIVALENTE (BANCA, POSTE, MEDICO DI BASE,FARMACIA),
DEL GARAGE DELL' ENTE FORESTE,
DEI FONDI RUSTICI DATI IN AFFITTO ALL'ENTE FORESTE,
DELLA CASERMA DEI CARABINIERI;
SOVRA-CANONI SU CONCESSIONI BACINO IMBRIFERO;
PARCO COMUNALE SAN SEBASTIANO.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	9.600,00	15.600,00	15.600,00	10.879,00	10.879,00	10.879,00	-30,262
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	27.745,57	22.719,85	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale dalla regione	193.407,01	1.011.416,88	211.463,28	0,00	460.000,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	1.500,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	203.007,01	1.056.262,45	253.583,13	10.879,00	470.879,00	10.879,00	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per i Comuni fino a 3.000 abitanti il contributo, fino ad un importo complessivo di 42 milioni di euro, per le medesime finalità dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010) non è più dovuto in quanto limitato al triennio 2010/2012 ai sensi dell'art.2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010.

NEL TITOLO IV LE PREVISIONI SONO LIMITATE ALLE SEGUENTI RISORSE:
- ALIENAZIONE LOCULI CIMITERIALI

RIS. 257 CAP. 1241 €. 10.879,00 che finanzia l'intervento 2.10.05.01 cap. 11130 di pari importo.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si prevedono assunzioni di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

In questi ultimi anni il COMUNE di Teti ha attraversato le difficoltà che le scelte governative nazionali e la crisi economica hanno comportato per tutti gli Enti Locali. Questi ultimi, rappresentano il comparto di tutta la Pubblica Amministrazione ad essere stato maggiormente penalizzato. I tagli agli Enti locali hanno ridotto drasticamente la capacità dei Comuni di garantire servizi di qualità e di realizzare investimenti pubblici. Dal D.L.78/2010, all'applicazione della Spending review, all'inasprimento della Legge di stabilità:provvedimenti che sono andati ad incidere profondamente sull'autonomia finanziaria degli Enti locali e che, per il 2013, aumenterà il sacrificio finanziario richiesto ai Comuni attraverso una diminuzione ulteriore delle risorse per un importo di oltre 2 miliardi e 250 milioni di euro rendendo impossibile investire sui propri Paesi e sulla città per far attuare i programmi di legislatura, far ripartire la crescita e il lavoro, confermare i servizi, promuovere l'innovazione, ottimizzare la macchina pubblica, concentrare le risorse per lo sviluppo dei territori attraverso la sinergia fra comuni, province, regioni e gli stessi privati .

Per il 2013 la Legge di stabilità ha previsto due importanti novità:

- l'assegnazione del gettito IMU interamente ai Comuni con esclusione dell'IMU derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento che spetta interamente allo Stato. Contestualmente a questo è stato soppresso il trasferimento ai Comuni del Fondo Sperimentale di Riequilibrio/Trasferimenti Erariali per i comuni di Sardegna e Sicilia
che compensa in parte il gettito dell'IMU così rideterminato. Detta soppressione è stata sostituta con l'introduzione del Fondo di Solidarietà a compensazione dell'eventuale minor gettito IMU 2013 (aliquote base) rispetto al gettito 2012 IMU aumentato del Fondo Sperimentale di Riequilibrio/Trasferimenti Erariali per i comuni di Sardegna e Sicilia 2012. Il Fondo di Solidarietà Comunale per il 2013 è stato stimato in Euro 50.000,00 in attesa del provvedimento formale da parte dello Stato.

- l'introduzione della TARES, già prevista dal D.L. 201 del 6/12/2011, ovvero il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune. La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Alla tariffa base si applica una maggiorazione pari al 0,30 euro per metro quadrato imponibile, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Tale maggiorazione, è correlata ai trasferimenti statali (Fondo di Solidarietà Comunale). Questo significa che sulla base dell'ammontare delle risorse stabilite dal Fondo di Solidarietà Comunale, questa maggiorazione potrà essere versata allo Stato o trattenuta dal Comune.

I finanziamenti R.A.S. sono stati previsti in bilancio negli importi comunicati di cui si è registrato un taglio netto del 3%.
Nella parte seconda sono previsti gli interventi strettamente correlati alle entrate certe come i proventi di cessioni cimiteriali le entrate dovute dall'Enel a titolo di Ici pregressa sugli immobili insistenti su territorio dal 2005 al 2011 .

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

I principali obiettivi politici che in questo contesto la Giunta si è data sono:
a) **mantenimento dello stessa quantità e qualità dei servizi pubblici**. In questi anni è stata messa in pericolo la capacità degli Enti locali di garantire l'accesso universale ai servizi pubblici minimi indispensabili. Riteniamo che i servizi scolastici, le misure anticrisi, le politiche socio-assistenziali per gli anziani, siano ancora una priorità di cui la comunità non possa fare a meno. E' vero che i privati sono entrati negli ultimi anni nella gestione di alcuni servizi ma il pubblico deve continuare ad avere una funzione di indirizzo e di controllo.
b) **Mantenimento di una forte attenzione alle fasce di reddito medio-basse,** già fortemente colpite dalle manovre che dal 2011 hanno caratterizzato il Governo fino alla legge di stabilità 2013.
c) **Atturare progettualità riguardanti le giovani generazioni**: è fondamentale siano perseguite in quanto i giovani non rappresentano solamente il nostro futuro, ma la base da cui partire se vogliamo garantire una comunità coesa e solidale. Per perseguire questi obiettivi, il bilancio di previsione prevede di non influire ulteriormente sulle fasce più deboli della cittadinanza, già abbondantemente colpite dalle manovre del Governo Monti del 2011 e dalla Legge di stabilità 2013 attraverso l'introduzione dell'IMU prima e della TARES poi. In particolare si è deciso di non aumentare l'Addizionale
Comunale all'IRPEF mantenendo le stesse aliquote del 2012 (0,1%). In attesa che il quadro nromativo relativo all'IMU e alla TARES sia ben chiario e definito si continueranno ad applicare le aliquote stabilite dal governo. Si procederà alla varizione degli importi previsti, non appena si delibereranno le nuove aliquote.

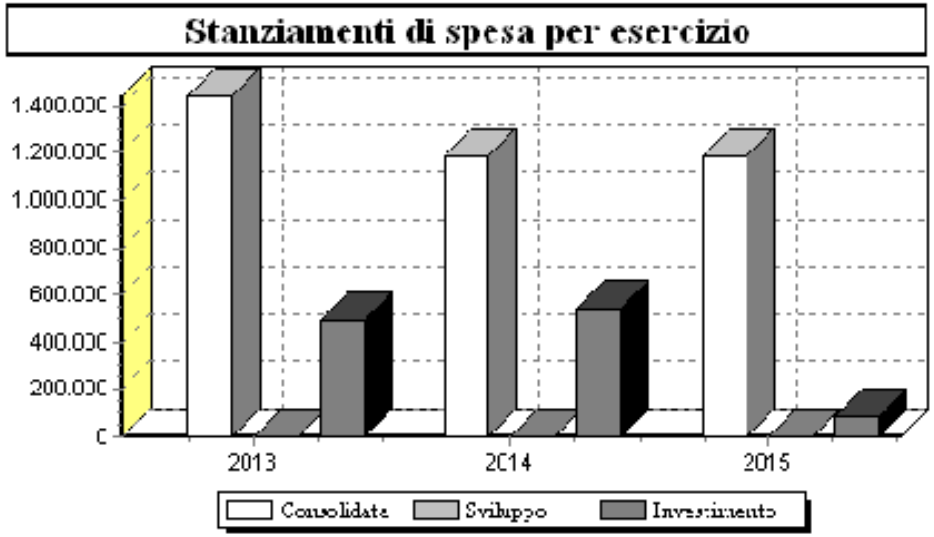
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

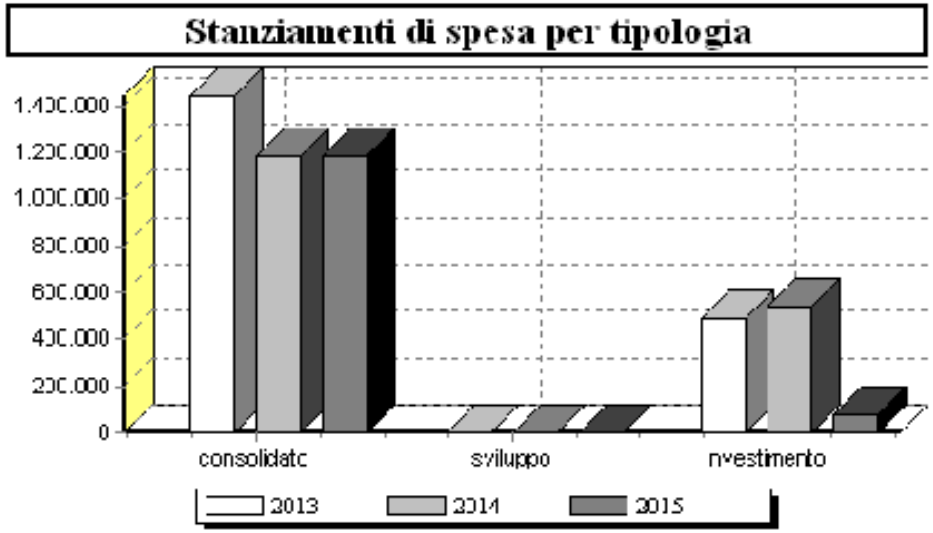
Gli obiettivi che gli organismi gestionali dovranno raggiungere sono qui di seguito sintetizzati:
PROGRAMMA 1: AMMINISTRAZIONE E FUNZIONI GENERALI, FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PERSONALE:
Mantenimento servizi generali. Efficienza nell'azione amministrativa, Polizia urbana e rurale. Mantenimento e miglioramento di erogazione dei servizi generali. Garanzia dell'efficienza, economicità e qualità dell'azione gestionale e dei servizi.
PROGRAMMA 9: EDILIZIA, TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA':
Mantenimento integrale delle strutture in atto, valorizzazione e conservazione del territorio, difesa dell'ambiente, controllo sui lavori pubblici.
PROGRAMMA 4,5,6 e 10: SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURA E SERVIZI CULTURALI,STUDIO E PROMOZIONE DELLO SPORT:
Mantenimento del livello di erogazione dei servizi socio-assistenziali - Cultura e servizi culturali - Scuola e diritto allo studio - Promozione delle attività sportive.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
P01	657.037,70	0,00	0,00	657.037,70	583.147,24	0,00	0,00	583.147,24	581.043,97	0,00	0,00	581.043,97
P04	130.830,35	0,00	0,00	130.830,35	114.332,45	0,00	0,00	114.332,45	114.332,45	0,00	0,00	114.332,45
P05	184.706,97	0,00	9.000,00	193.706,97	147.738,53	0,00	0,00	147.738,53	152.870,08	0,00	0,00	152.870,08
P06	5.665,00	0,00	0,00	5.665,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
P09	176.936,60	0,00	483.479,00	660.415,60	116.937,00	0,00	540.879,00	657.816,00	114.937,00	0,00	80.879,00	195.816,00
P10	284.634,41	0,00	0,00	284.634,41	220.834,41	0,00	0,00	220.834,41	220.834,41	0,00	0,00	220.834,41
TOTALE	1.439.811,03	0,00	492.479,00	1.932.290,03	1.184.989,63	0,00	540.879,00	1.725.868,63	1.186.017,91	0,00	80.879,00	1.266.896,91





RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P01 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE, FINANZIARIA, GESTIONE E CONTROLLO, PERSONALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garanzia dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dell'azione gestionale dei servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Oltre a garantire i servizi istituzionali il programma è mirato al mantenimento delle strutture e dei servizi generali. Racchiude in se gli interventi e le attività intese ad assicurare la funzionalità degli organi istituzionali e dell'apparato amministrativo in generale con particolare riguardo ai servizi resi all'utenza. Le finalità da perseguire sono il mantenimento dei sevizi generali, efficienza nell'azione amministrativa, polizia urbana e rurale, gestione della finanziaria in base alle vigenti norme e successive modificazioni ed integrazioni, controllo della gestione al fine di garantire i risultati programmati.
Devono essere perseguite tutte le attività connesse, salvaguardando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nel rispetto della programmazione generale, che può essere meglio articolata nella eventuale predisposizione del PEG da parte dell'esecutivo.
Comprende inoltre la gestione finanziaria e giuridica di tutto il personale dipendente. Le spese per il servizio tesoreria, tributi e le spese relative al funzionamento degli uffici in generale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SANNA FABRIZIA - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.
CAMBEDDA MARCO - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, (personale tempo determinato part-time 70%)
PORCU OTTAVIANO - COLLABORATORE SERVIZI TRIBUTI.
USAI SIMONA - ISTRUTTORE CONTABILE (part-time 83%).
PORCU MARIA ALDA, VIGILE URBANO - COLLABORATORE SERVIZIO AMMINISTRATIVO.
PUTZU CESARA - COLLABORATORE SERVIZIO ANAGRAFE-STATO CIVILE ED ELETTORALE.
DELIGIA GIOVANNI FRANCESCO - OPERAIO
DEIANA AGOSTINO - OPERAIO
PORCU DANIELE - OPERAIO

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

TELEFONI, CALCOLATRICI, P.C. CON RELATIVI SOFTWARE GESTIONALI, STAMPANTI, FOTOCOPIATORI, FAX ecc.....

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P01 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	85.406,98	113.406,98	114.434,62	
REGIONE	366.014,50	466.880,84	462.749,29	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	406.740,38	54.780,02	54.780,02	
TOTALE(A)	858.161,86	635.067,84	631.963,93	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.050,00	15.050,00	15.050,00	
TOTALE(B)	15.050,00	15.050,00	15.050,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	80.588,58	229.792,14	230.792,78	
TOTALE(C)	80.588,58	229.792,14	230.792,78	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	953.800,44	879.909,98	877.806,71	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

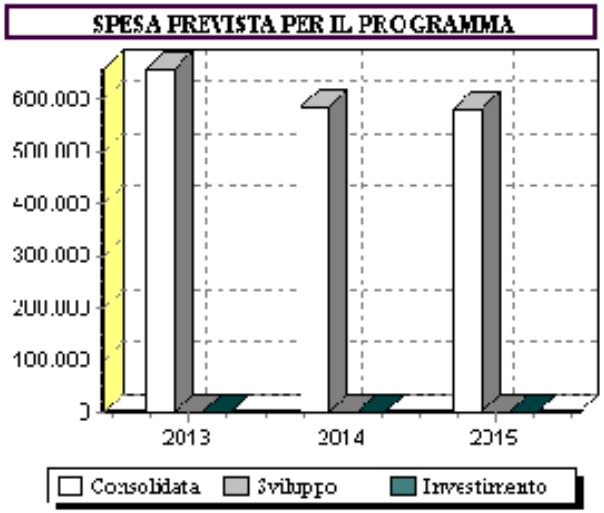
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

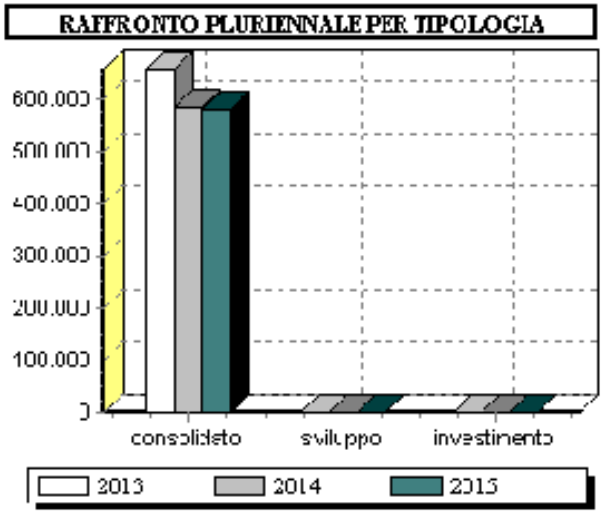
PROGRAMMA N.° P01 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

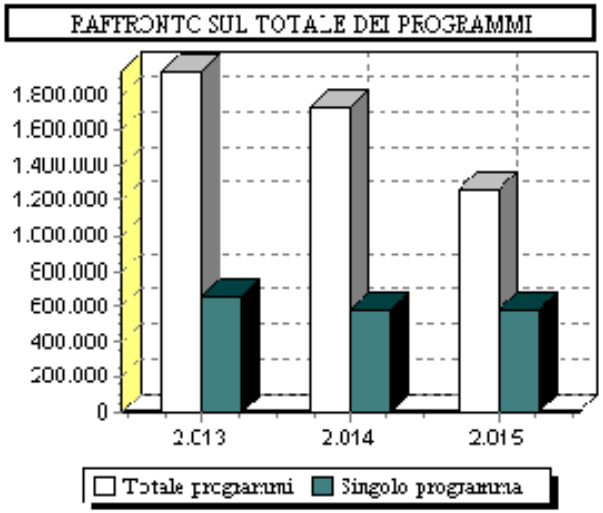
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	657.037,70	100	0,00	0	0,00	0	657.037,70	34,891
Anno 2014	583.147,24	100	0,00	0	0,00	0	583.147,24	34,819
Anno 2015	581.043,97	100	0,00	0	0,00	0	581.043,97	47,864







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P04 ISTRUZIONE PUBBLICA

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

SCUOLA E DIRITTO ALLO STUDIO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il presente programma comprende tutti quegli interventi diretti ad incentivare e valorizzare l'attività didattica scolastica.

Entrate

Proventi servizio mensa scolastica	€. 5.016,55
Rimborso pasti mensa insegnanti	€. 2.310,00
Rimborso pasti mensa comune di Tiana	€. 18.115,00
Contributo ras rimborso spese sostenute per istr.	€. 1.066,45

Spese

Scuola materna -acquisti	€. 1.000,00
Scuola materna (laboratori, corsi di animazione ecc) -servizi	€. 2.000,00
Scuola elementare -servizi	€. 3.000,00
Sostegno attività didattiche - contributi	€. 5.000,00
Scuola media -acquisti	€. 2.000,00
Scuola media -servizi	€. 5.000,00
Sostegno attività didattiche - contributi	€. 5.000,00
Assegni di studio - Comune	€. 6.000,00
Mensa scolastica -	€. 55.790,00
Fornitura gratuita - semi gratuita libri di testo - comune	€. 3.337,69
Rimborso spese sostenute per l'istruzione - RAS+Comune	€. 3.337,66
Rimborso spese viaggio studenti pendolari - Comune	€. 10.000,00

Acquisti libri di testo scuole elementari €. 1.000,00

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

CAMBEDDA MARCO - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, (personale tempo determinato part-time 70%)
PORCU OTTAVIANO, COLLABORATORE SERVIZI TRIBUTI
PUTZU CESARA, COLABORATORE SERVIZIO ANAGRAFE-STATO CIVILE
USAI SIMONA, COLLABORATORE SERVIZIO FINANZIARIO (part-time 83%)
PORCU MARIA ALDA, VIGILE URBANO-COLLABORATORE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P04 ISTRUZIONE PUBBLICA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	2.310,00	2.310,00	2.310,00	
REGIONE	105.388,80	88.890,90	88.890,90	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	18.115,00	18.115,00	18.115,00	
TOTALE(A)	125.813,80	109.315,90	109.315,90	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI MENSA SCOLASTICA	5.016,55	5.016,55	5.016,55	
TOTALE(B)	5.016,55	5.016,55	5.016,55	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	130.830,35	114.332,45	114.332,45	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

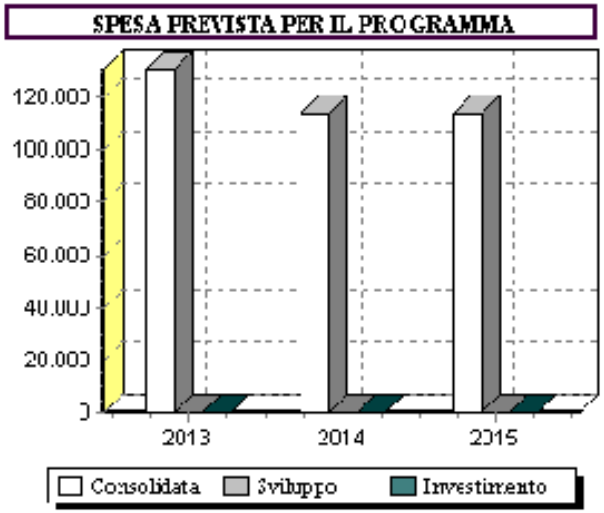
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

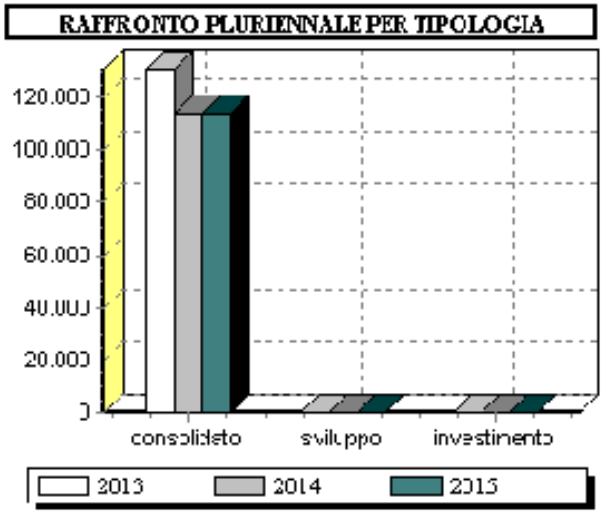
PROGRAMMA N.° P04 ISTRUZIONE PUBBLICA

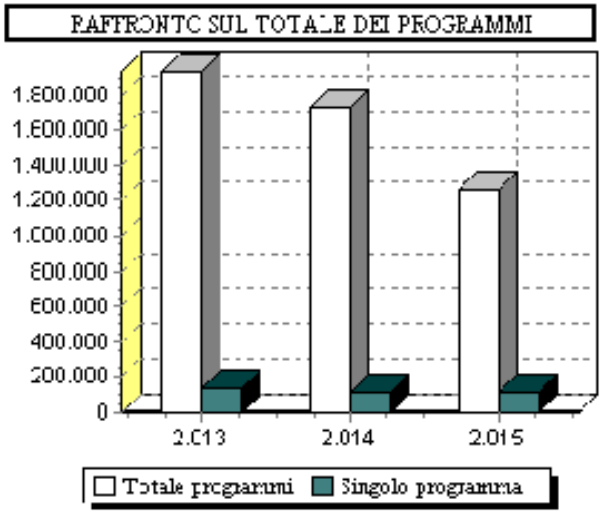
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	130.830,35	100	0,00	0	0,00	0	130.830,35	6,947
Anno 2014	114.332,45	100	0,00	0	0,00	0	114.332,45	6,826
Anno 2015	114.332,45	100	0,00	0	0,00	0	114.332,45	9,418







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P05 CULTURA E BENI CULTURALI

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

CULTURA E BENI CULTURALI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il programma comprende le entrate e le spese realtive a :

BIBLIOTECA

Intervento 1050103 correlato entrata Risorsa (153) cap. 681 Fondi RAS L.R. 64/50	€. 2.167,33
Intervento 1050103- Servizi	€. 7.000,00
Intervento 1050102- Acquisti	€. 2.000,00
Intervento 1050105- Trsfermenti C.M. Sistema bibliotecario	€. 3.000,00

MUSEO

I finanziamenti e le spese per la gestione del Museo Archeologico sono sostanzialmente a totale carico della Regione Sardegna come stabilito dalla Legge Regionale n. 16 del 04.08.2001 all'art. 6 comma 6.

Fondi RAS (risorsa 158)	€. 90.846,58
Intervento 1050103	€. 85.987,60 costo del lavoro
Intervento 1050103	€. 4.858,98 spese generali e relative attrezzature
Quota comune partecipazione bando gal servizi ambientali siti archeologici	€. 211,90
CONCORSO DI POESIA "SA MADONNA 'E SU NIBE"	
Intervento 1050203	€. 3.000,00
CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA	
Intervento 1050203	€. 3.000,00
MANIFESTAZIONE "Autunno in Barbagia"	€. 37.000,00
Corso di danza latino-americano	€. 540,00

Corso di equitazione	€.	1.260,00
Rappresentazioni teatrali	€.	2.000,00
Inaugurazione statua + realizzazione presepe più bello	€.	3.500,00
Laboratorio di fotografia	€.	2.000,00
Quota comune partecipazione bando gal fattorie didattiche popolazione rurale	€.	681,11
Contributi associazioni culturali, comitati feste paesane, ecc....	€.	6.000,00

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

CAMBEDDA MARCO - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, (personale tempo determinato part-time 70%)
PORCU MARIA ALDA, VIGILE URBANO-UFFICIO AMMINISTRATIVO
USAI SIMONA, UFFICIO RAGIONERIA (part-time 83%)
PORCU OTTAVIANO, UFFICIO TRIBUTI
PUTZU CESARA, UFFICIO ANAGRAFE-STATO CIVILE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P05 CULTURA E BENI CULTURALI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	193.706,97	147.738,53	152.870,08	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	193.706,97	147.738,53	152.870,08	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	193.706,97	147.738,53	152.870,08	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

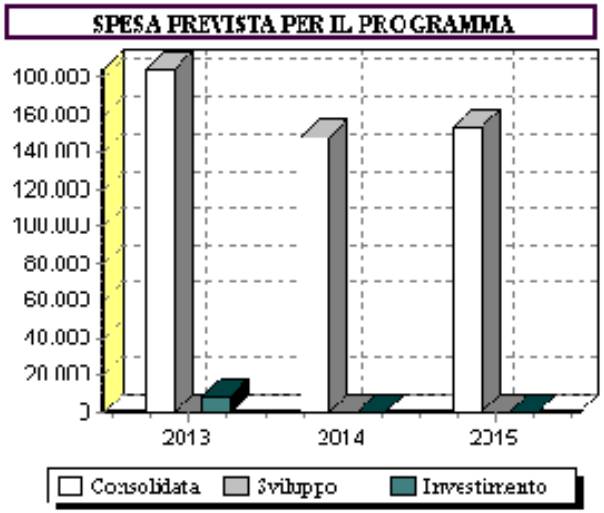
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

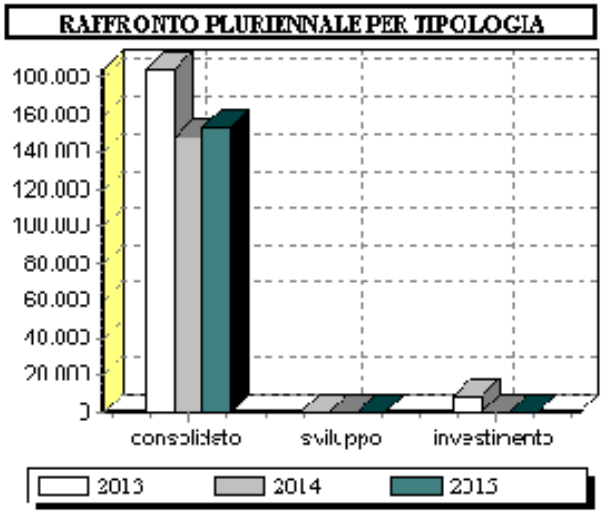
PROGRAMMA N.° P05 CULTURA E BENI CULTURALI

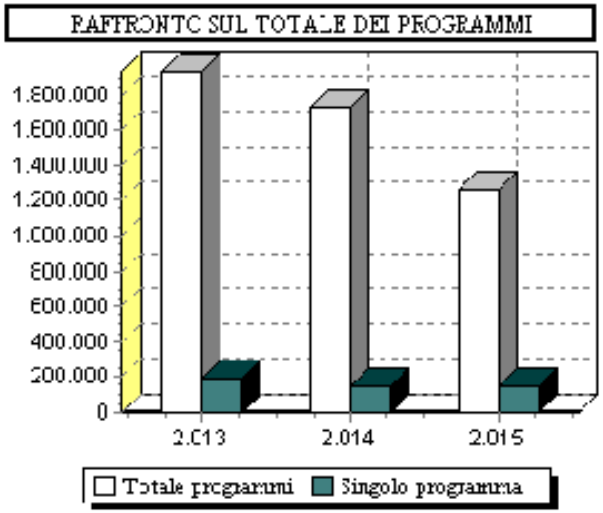
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	184.706,97	95,353	0,00	0	9.000,00	4,647	193.706,97	10,286
Anno 2014	147.738,53	100	0,00	0	0,00	0	147.738,53	8,821
Anno 2015	152.870,08	100	0,00	0	0,00	0	152.870,08	12,593







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P06 SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per favorire la promozione e diffusione dello sport sono previsti nell'intervento 1060303 e 1060305 fondi per €. 2.665,00 .

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

CAMBEDDA MARCO - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, (personale tempo determinato part-time 70%)
PORCU MARIA ALDA, VIGILE URBANO-UFFICIO AMMINISTRATIVO
USAI SIMONA, UFFICIO RAGIONERIA (part-time 83%)
PORCU OTTAVIANO, UFFICIO TRIBUTI
PUTZU CESARA, UFFICIO ANAGRAFE-STATO CIVILE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P06 SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	4.400,00	2.000,00	2.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	4.400,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	1.265,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	1.265,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	5.665,00	2.000,00	2.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

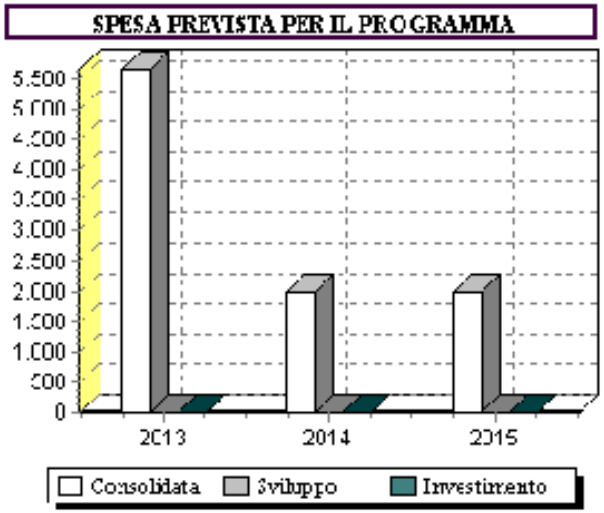
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

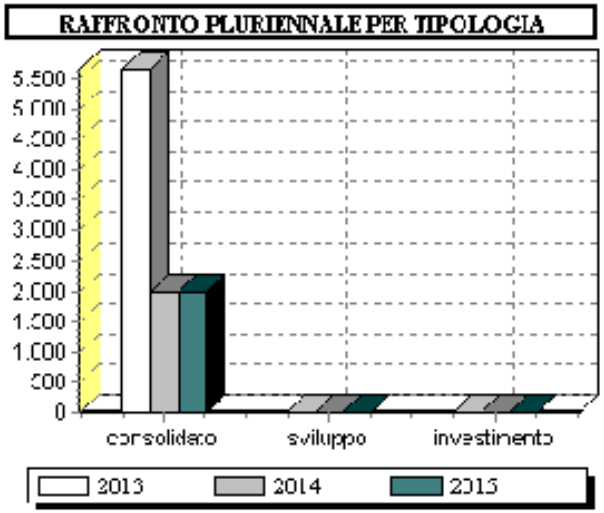
PROGRAMMA N.° P06 SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

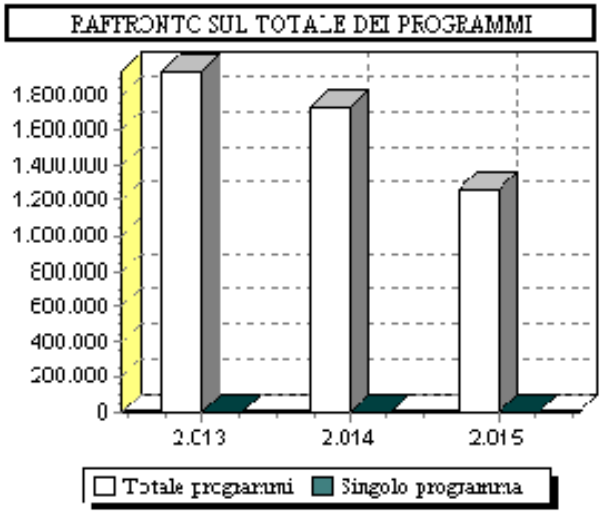
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	5.665,00	100	0,00	0	0,00	0	5.665,00	0,3
Anno 2014	2.000,00	100	0,00	0	0,00	0	2.000,00	0,119
Anno 2015	2.000,00	100	0,00	0	0,00	0	2.000,00	0,164







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P09 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

EDILIZIA, TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', LAVORI PUBBLICI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'azione del servizio tecnico è diretta a tutte le problematiche legate alla conservazione del territorio, tutela dell'ambiente ed una seria sorveglianza sull' esecuzione dei lavori pubblici.
Oltre alle spese in conto capitale fanno parte del presente programma le spese correnti relative alla funzione 1, servizio 6 ad esclusione delle spese del personale che fanno parte del programma 1.Sempre ad eccezione delle spese del personale, sono pure incluse le spese di cui alla funzione 1, servizio 5; funzione 8 servizi 1 e 2 e funzione 9 servizi 3,5 e 6 .

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Oltre agli interventi previsti nel TITOLO II "Spese in conto capitale" figurano in questo settore anche i proventi per le cessioni cimiteriali che finanziano di pari importo le spese previste all'intervento 2100501/11160 pari a €. 10.879,00 .

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento integrale delle strutture in atto, valorizzazione e conservazione del territorio, difesa dell'ambiente, lavori pubblici.
Il servizio tecnico assume sempre maggiore importanza dal momento che non può essere inteso come mera esecuzione delle pratiche mirate alla corretta applicazione degli strumenti urbanistici. Spazia la propria azione in tutte le problematiche relative alla conservazione del territorio,tutela dell'ambiente e alla generale responsabilità dei Lavori Pubblici.
Attivazione di corsi/giornate formativi inerenti l'ambiente quali:

- giornata su inteventi protezione civile e volontariato	€. 1.000,00	1090602
- giornata ecologica	€. 700,00	1090602
- orto sinergico-didattico	€. 1.500,00	1090602-1090603
- corso apicoltura e potatura	€. 1.000,00	1090602
- corso apicoltura	€. 300,00	1090603
- corso suini-coltura	€. 500,00	1090603

Nell'ambito del servizi produttivi sono stati previsti i seguenti interventi:

- tirocini formativi di orientamento	€ 6.000,00
- contributi a sostegno delle attivita' delle imprese	€. 15.000,00

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

DELIGIA GIOVANNI, PORCU DANIELE E DEIANA AGOSTINO - OPERAI
SANNA FABRIZIA - INGEGNERE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

TELEFONO, CALCOLATRICE, P.C. CON RELATIVI SOFTWARE.
AUTOMEZZI,MEZZI OPERATIVI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P09 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	460.000,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	75.834,04	75.834,00	75.834,00	
TOTALE(A)	75.834,04	535.834,00	75.834,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	283.416,56	121.982,00	119.982,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	301.165,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	584.581,56	121.982,00	119.982,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	660.415,60	657.816,00	195.816,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

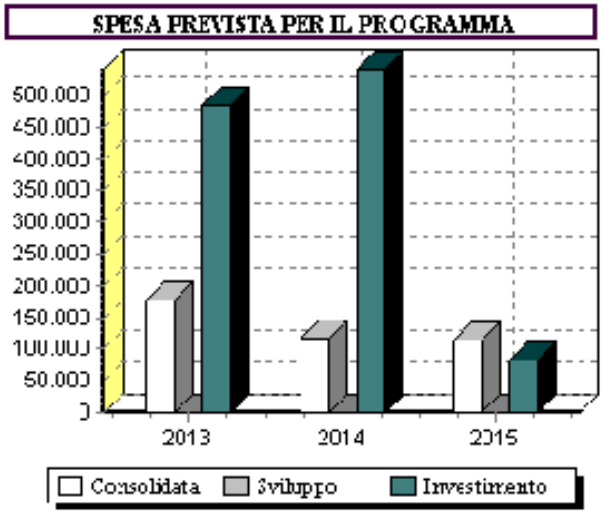
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

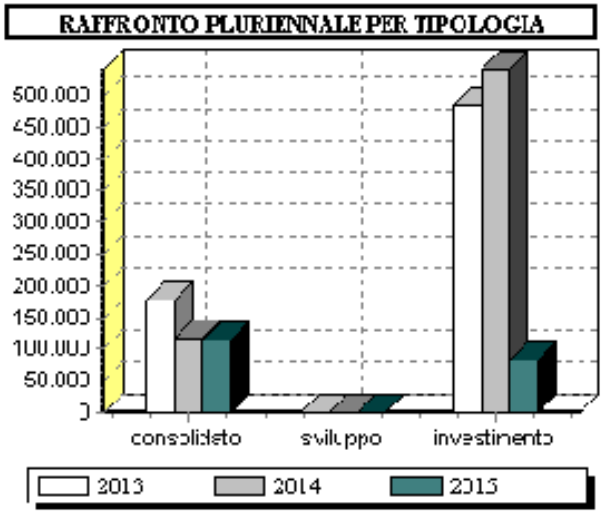
PROGRAMMA N.° P09 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

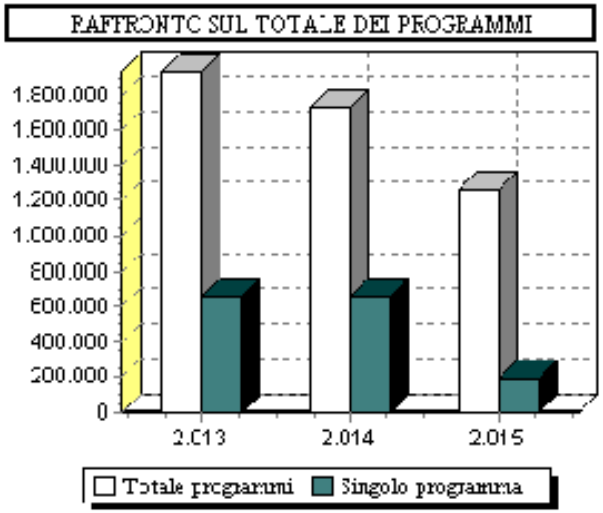
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	176.936,60	26,791	0,00	0	483.479,00	73,209	660.415,60	35,071
Anno 2014	116.937,00	17,776	0,00	0	540.879,00	82,224	657.816,00	39,277
Anno 2015	114.937,00	58,696	0,00	0	80.879,00	41,304	195.816,00	16,13







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.4 - PROGRAMMA N.° P10 SETTORE SOCIALE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Avv. Laila Dearca

3.4.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, ASSISTENZA, STUDIO E SPORT

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma rivolge una particolare attenzione alle fasce più deboli, anziani o persone con problemi fisici e/o psichici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Fanno parte del presente programma oltre alle spese per il mantenimento degli infanti illeggittimi i seguenti stanziamenti:

INTEGRAZIONE SOCIALE	€. 25.000,00
ATTIVITA' LUDICO-AGGREGATIVE	€. 13.000,00
ASSISTENZA ECONOMICA	€. 4.000,00
L.R. 162/98 P.P. CON HAND. GRAVE	€. 116.249,90
TALASSEMICI....	€. 4.663,00
NEFROPATICI	€. 3.124,94
DISABILITA' SENSORIALI	€. 5.000,00
CONTRASTO POVERTA	€. 14.000,00
MALATI PSICHICI	€. 7.095,28
Somministrazione lavoro determinato che riguarda l'assunzione dell'operatrice sociale	€. 31.700,00
GITE SOCIALI, COLONIE,MINICROCIERE, ecc..	€. 12.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE-QUOTE UTENTI	€. 4.798,93
EROGAZIONE BONUS FAMIGLIA - contributo ras	€. 2.901,36
L.R 9/2004 NEOPLASIE	€. 6.251,00
SERVIZI SOCIALI DIVERSI	€. 10.000,00
ATTIVITA' INFORMAZIONE-FORMAZIONE GIOVANI	€. 3.000,00

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

GARAU EMANUELA - Assistente sociale (part-time 83%) tramite agenzia interinale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

TELEFONO, P.C., CALCOLATRICE ecc.....

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGRAMMA N.° P10 SETTORE SOCIALE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	274.660,48	210.860,48	210.860,48	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	274.660,48	210.860,48	210.860,48	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERVISI SOCIALI DIVERSI	9.973,93	9.973,93	9.973,93	
TOTALE(B)	9.973,93	9.973,93	9.973,93	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	284.634,41	220.834,41	220.834,41	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

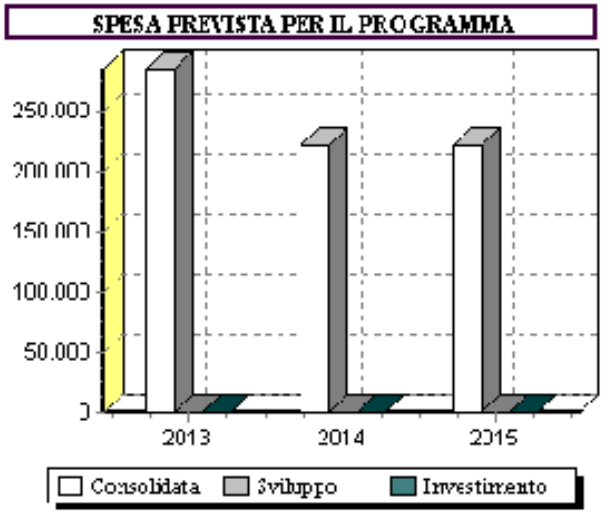
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

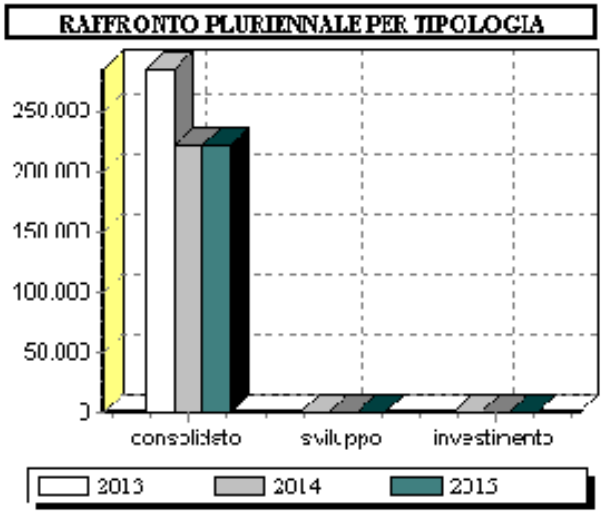
PROGRAMMA N.° P10 SETTORE SOCIALE

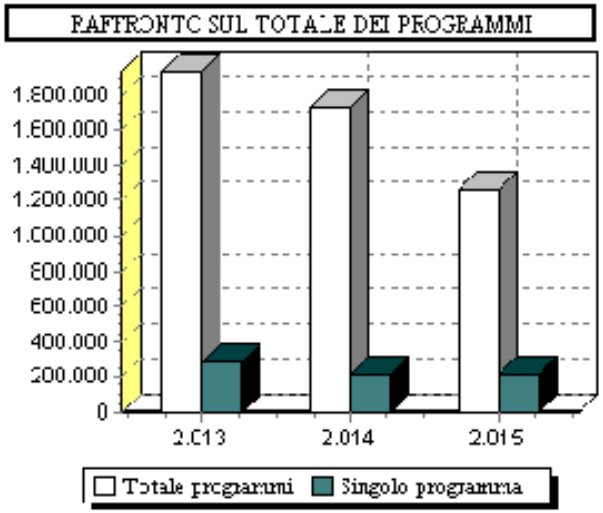
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.	entita (c)	% su tot.		
Anno 2013	284.634,41	100	0,00	0	0,00	0	284.634,41	15,115
Anno 2014	220.834,41	100	0,00	0	0,00	0	220.834,41	13,185
Anno 2015	220.834,41	100	0,00	0	0,00	0	220.834,41	18,191







RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° -

DI CUI AL PROGRAMMA N° RESPONSABILE SIG.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PROGETTO N.° **DI CUI AL PROGRAMMA N°**

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
Anno 2013								
Anno 2014								
Anno 2015								

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
P01	657.037,70	583.147,24	581.043,97		586.323,50	313.248,58	1.295.644,63	0,00	0,00	0,00	0,00	516.300,42
P04	130.830,35	114.332,45	114.332,45		15.049,65	6.930,00	283.170,60	0,00	0,00	0,00	0,00	54.345,00
P05	193.706,97	147.738,53	152.870,08		0,00	0,00	494.315,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P06	5.665,00	2.000,00	2.000,00		1.265,00	0,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P09	660.415,60	657.816,00	195.816,00		826.545,56	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.502,04
P10	284.634,41	220.834,41	220.834,41		29.921,79	0,00	696.381,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Classificazione economica	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
A) SPESE CORRENTI																						
1. Personale	244.800,93	0,00	31.997,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.798,07
di cui:																						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	126.725,25	0,00	0,00	59.056,05	103.720,86	6.403,53	1.334,06	24.122,41	0,00	24.122,41	0,00	0,00	106.890,76	106.890,76	73.501,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.754,73
Trasferimenti correnti																						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc	20.515,51	0,00	0,00	25.494,59	7.625,00	0,00	13.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.896,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.281,37
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	30.892,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.892,85
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	30.892,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.892,85
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	51.408,36	0,00	0,00	25.494,59	7.625,00	0,00	13.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.896,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.174,22
7. Interessi passivi	19.050,14	6.198,83	0,00	2.064,27	0,00	2.789,23	0,00	8.297,08	0,00	8.297,08	0,00	0,00	1.289,62	1.289,62	561,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.250,94
8. Altre spese correnti	15.102,99	0,00	2.131,07	0,00	0,00	0,00	0,00	505,38	0,00	505,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.739,44
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	457.087,67	6.198,83	34.128,21	86.614,91	111.345,86	9.192,76	15.084,06	32.924,87	0,00	32.924,87	0,00	0,00	108.180,38	108.180,38	230.959,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.091.717,40

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Classificazione economica	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE																						
1. Costituzione di capitali fissi	4.540,83	0,00	0,00	20.652,81	0,00	0,00	0,00	67.415,23	0,00	67.415,23	0,00	0,00	356.643,80	356.643,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	449.252,67
di cui:																						
- beni mobili, macchine e attrez.	4.540,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.540,83
tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale																						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.540,83	0,00	0,00	20.652,81	0,00	0,00	0,00	67.415,23	0,00	67.415,23	0,00	0,00	356.643,80	356.643,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	449.252,67
TOTALE GENERALE SPESA	461.628,50	6.198,83	34.128,21	107.267,72	111.345,86	9.192,76	15.084,06	100.340,10	0,00	100.340,10	0,00	0,00	464.824,18	464.824,18	230.959,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.540.970,07

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

TETI li 16/10/2013

Il Segretario	Il Direttore Generale	Il Responsabile della Programmazione	Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Gloria Fiore			Avv. Laila Dearca

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro dell'Ente

Il Rappresentante Legale

Avv. Laila Dearca